

RELAZIONE DI REVISIONE AL BILANCIO

GIUSEPPE BORGHI

Organo di controllo monocratico



**RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO E DEL REVISORE
LEGALE SUL BILANCIO AL 31/12/2025**

Signori Delegati, Signori Amministratori, Signori Utilizzatori,

Premessa:

L'Organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31.12.2025, ha svolto sia le funzioni previste dall'artt. 30 del D.Lgs 117/17 sia quelle previste dall'art. 31 del medesimo decreto legislativo.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la relazione del revisore indipendente di cui all'art. 31 del D. Lgs sopra citato e nella sezione B) quella prevista all'art. 30 del medesimo decreto.

Relazione dell'Organo di Revisione di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/17.

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della AVIS Provinciale di Modena costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto economico, al 31 dicembre 2025 per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relativa relazione di missione.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, il quale deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione.

È nostra, invece, la responsabilità di esprimere un giudizio professionale su tale bilancio, sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010, e del Decreto Legislativo n. 135 del 17 luglio 2016.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Come impongono le nostre norme deontologiche, abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione.

Le procedure scelte, dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore esamina il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa, o come in questo caso dell'Associazione, senza per questo esprimere un giudizio sull'efficacia di tale controllo interno e verifica inoltre che il sistema fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A nostro giudizio, infatti il bilancio d'esercizio al 31.12.2025, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta sia della situazione patrimoniale e finanziaria dell'AVIS Provinciale di Modena, sia del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

I dati messi a disposizione dell'Organo di Revisione, sono dati pertinenti, attendibili e comparabili. Le stime effettuate sono ragionevoli e conformi ai principi contabili sopra richiamati.

A nostro giudizio dai dati esaminati, dalle verifiche effettuate e dalle notizie acquisite durante il nostro lavoro, non si sono evidenziati rischi che compromettano la continuità dell'attività associativa.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse, se fossero state rilevate, le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione.

Giudizio:

A nostro giudizio, pertanto, la relazione di Missione è coerente con il bilancio d'esercizio a cui si riferisce, e possiamo affermare che il bilancio in base alla documentazione verificata non presenta errori significativi.

B) Relazione dell'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 117/17

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/25, redatto dall'Organo Amministrativo come previsto statutariamente è stato da questi regolarmente consegnato all'Organo di controllo in data 24 marzo 2026, che lo ha esaminato stilando la seguente relazione ai sensi dell'art. 2399 del codice civile così come previsto all'art. 30 del D. Lgs.03.07.17 n. 117.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, l'attività svolta dall'Organo di controllo, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Dato atto della consolidata conoscenza che l'Organo di Controllo dichiara di avere in merito all'associazione ed in modo specifico sulla:

i) tipologia dell'attività svolta;

ii) propria struttura organizzativa e contabile

tenendo conto anche delle dimensioni e delle problematiche dell'associazione, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza, nella quale bisogna valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati, è stata attuata mediante il riscontro ed alle informazioni acquisite nel tempo.

In particolare:

1. Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Ha verificato se le risorse umane erano congrue con l'attività svolta;
3. Ha partecipato alle adunanze del Consiglio Direttivo, svoltesi anche in remoto, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che tutte le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Mediante l'ottenimento di informazioni dagli amministratori e dall'esame della documentazione esibita, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
5. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile; in conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. L'Organo di controllo ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. Per il giudizio relativo ai bilanci degli esercizi precedenti, i cui dati, solo per il 2024, sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alle relazioni redatte per gli anni precedenti e di cui è stata data lettura nelle precedenti assemblee, che quei bilanci hanno approvato.
6. L'Organo di controllo, nel corso dell'esercizio ha periodicamente controllato a campione la contabilità, gli acquisti, le note emesse ed i relativi incassi, i pagamenti effettuati a favore dell'erario e dei dipendenti, inoltre è stato informato da un rappresentante dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione aziendale e sulla sua prevedibile evoluzione. Nel partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo è stato verificato come l'attività dell'organo sia improntata al rispetto della corretta amministrazione e di tutela del patrimonio sociale. In particolare, sull'andamento della gestione dell'esercizio e sulle cause che hanno determinato il risultato economico, riferisce lo stesso Consiglio direttivo, esponendo i principali fatti che hanno influito sull'andamento dell'attività e sul risultato finale.
7. L'organo di controllo non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, nell'ambito delle verifiche condotte. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al revisore denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
8. L'Organo di controllo, nel corso dell'esercizio 2025, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

9. L'attività dell'associazione è sempre stata svolta regolarmente rispettando le norme di salvaguardia della salute sia dei donatori che del personale addetto ai prelievi, previste dalle norme di legge sanitarie, rispettando così la cosiddetta continuità nelle attività associative.
10. L'Organo di controllo ha potuto leggere e verificare la Relazione di Missione di cui all'art. 13 del D.Lgs. 117/17. Detta relazione è redatta nel rispetto di quanto prevedono le norme ed in particolare fornisce i seguenti dati:
- a. Le informazioni generali sull'Ente indicando espressamente la missione perseguita e le attività di interesse generale, l'indicazione della sezione del registro unico nazionale del Terzo settore, (RUNTS) nonché le sedi e le attività svolte;
 - b. I dati sugli associati e sulla loro partecipazione alla vita dell'Ente;
 - c. I criteri applicativi utilizzati nella valutazione delle voci di bilancio, sia per le componenti patrimoniali che quelle economiche, corredato della comparazione tra i dati relativi all'anno 2024 con quelli dell'anno 2025;
 - d. I movimenti delle immobilizzazioni con l'indicazione per ciascuna voce dei costi sostenuti, dei contributi ricevuti, ammortamenti e valutazioni;
 - e. L'indicazione dell'inesistenza di costi di impianto, ampliamento e di sviluppo;
 - f. L'indicazione del dettaglio dei debiti esistenti con la specifica dell'inesistenza di debiti e/o crediti di durata superiore a cinque anni;
 - g. La composizione delle voci ratei e risconti sia attivi che passivi;
 - h. Le movimentazioni delle voci del patrimonio netto con indicato la loro origine, possibilità di utilizzo, indicazione della natura e l'esistenza o meno di vincoli;
 - i. Indicazione degli impegni di spesa;
 - j. L'inesistenza di debiti per erogazioni liberali condizionali;
 - k. Un'analisi dettagliata delle componenti del rendiconto gestionale, con indicazione di singoli elementi di ricavo o di costo;
 - l. Una descrizione dettagliata delle erogazioni liberali ricevute;
 - m. L'indicazione del numero medio dei dipendenti e dei volontari iscritti nell'apposito registro;
 - n. Sono stati indicati gli emolumenti riconosciuti all'Organo di controllo, all'Organo di Revisione ed indicato che l'Organo amministrativo non percepisce alcun compenso, tranne i rimborsi spesa;
 - o. Vengono specificati gli elementi patrimoniali destinati ad uno specifico affare;
 - p. Viene indicato che non sono state effettuate operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato;
 - q. Viene evidenziata la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione;
 - r. Viene descritta la situazione dell'Ente e l'andamento della gestione;
 - s. Viene descritta quale sarà la probabile evoluzione dell'Ente nel 2026 e l'impegno a mantenere gli equilibri economici e finanziari;
 - t. Viene indicata la strategia che sarà seguita per il perseguimento delle finalità statutarie;
 - u. Viene evidenziato che l'Ente non svolge attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017;
 - v. Viene richiamato il DM del Ministero del lavoro n. 107 del 19.05.21 che individua i criteri ed i limiti dell'indicazione dei dati previsti dall'art. 6 del codice del Terzo Settore;
 - w. Viene indicato che non esistono differenze retributive di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/17 tra i dipendenti;
 - x. Vengono specificate in dettaglio tutte le raccolte fondi effettuate;

B2. Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Organo Amministrativo ha redatto il bilancio sul modello previsto dal DM 05.03.2020 cosiddetto BILANCIO ETS, obbligo previsto per legge con l'approvazione del bilancio 2021. In tale bilancio sono stati indicati anche i dati dell'esercizio 2024 rendendoli così comparabili con quello 2025.

- Ha esaminato quindi il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, in merito al quale sono state fornite le informazioni aggiuntive contenute nella Relazione di Missione;

Ha vigilato sull'impostazione generale, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo, non ha osservazioni particolari da rilevare;

- Non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge ai sensi del codice civile, pertanto, gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge nella redazione del bilancio, che evidenzia un avanzo di gestione nell'esercizio di € 45.799 (quarantacinquemilasettecentonovantanove);

1. Ai sensi del DM 05.03.2020 e del richiamato art. 2426 del Codice Civile, punto 5, tra le attività risultano iscritti, col consenso dell'organo di controllo, le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale;

2. L'organo di controllo ha verificato che nessuna rivalutazione di beni è stata eseguita dagli amministratori.

Il revisore evidenzia che nella relazione di missione sono riportate correttamente le seguenti informazioni:

- L'associazione opera come ente non commerciale e quindi non è soggetta né all'imposta sul valore aggiunto, né alle imposte sui redditi;
- È stato indicato il prospetto dello stato delle riserve e dei fondi sottoposti a vincoli statutari.

Conclusioni:

Ribadito che gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio di esercizio, il quale deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme di legge italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;

che invece è responsabilità dell'Organo di controllo e di Revisione, esprimere un giudizio professionale, sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale;

Tutto ciò premesso, l'Organo di controllo, con funzioni anche di Organi di Revisione, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2025, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'avanzo di gestione dell'esercizio, essendo conforme a quanto previsto dalle norme di legge ed allo statuto sociale.

In conclusione, si invita ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2025, con relativi documenti sottoposti al Vostro esame ed alle Vostre deliberazioni, tenendo conto di quanto rilevato ed evidenziato da questi Organi.

Maranello, 28 marzo 2026

L'ORGANO DI CONTROLLO

L'ORGANO DI REVISIONE

(Rag. Giuseppe Borghi)